



# COMUNE DI POGGIBONSI

PROVINCIA DI SIENA

## IL SINDACO

Prov. n. 108 del 14/10/2016

**Oggetto: Atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati della Videosorveglianza del Comune di Poggibonsi**

## IL SINDACO

PREMESSO che il Comune di Poggibonsi ha realizzato sistemi di videosorveglianza del territorio comunale quale strumento di ausilio all'azione di tutela e controllo del territorio e strumento di prevenzione e di razionalizzazione dell'azione delle pattuglie della Polizia Municipale sul territorio comunale, in stretto raccordo con le Forze dell'Ordine e che gli impianti di videosorveglianza, in relazione alla loro tipologia, in sintesi, sono finalizzati:

- a) a prevenire e reprimere gli atti delittuosi, le attività illecite e gli episodi di microcriminalità commessi sul territorio comunale e quindi a garantire la protezione e l'incolumità pubblica dei cittadini e ad assicurare maggiore sicurezza ai cittadini nell'ambito del più ampio concetto di "sicurezza urbana", così individuata secondo il Decreto Ministro Interno 5 agosto 2008;
- b) a tutelare gli immobili ed i beni di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Comunale e a prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento al demanio ed al patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ente;
- c) al controllo di determinate aree rilevanti sotto il profilo della protezione ed incolumità degli individui, ivi compresi i profili attinenti alla "sicurezza urbana", alla prevenzione, accertamento o repressione dei reati svolti da soggetti pubblici, nonché sotto il profilo della tutela ambientale, con particolare riferimento all'utilizzo abusivo di aree impiegate come discarica di materiale e sostanze pericolose, nonché per il rispetto delle norme in materia di conferimento, smaltimento, abbandono e deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo;
- d) al monitoraggio e controllo del traffico in tempo reale, per prevenire situazioni di pericolo per la circolazione stradale con l'impiego tempestivo e più razionale delle risorse umane;
- e) al controllo degli accessi alle aree con limitazioni alla circolazione veicolare (APU e ZTL) ed alla rilevazione, prevenzione e controllo delle infrazioni svolti dai soggetti pubblici, nel quadro delle competenze istituzionali attribuite dalla legge;
- f) ad attivare uno strumento operativo di Protezione Civile su territorio comunale;
- g) ad acquisire fonti di prova;

tutelando in tal modo coloro che più necessitano di attenzione: bambini, giovani e anziani, garantendo un elevato grado di sicurezza nelle zone monitorate.

TENUTO CONTO che le finalità istituzionali dei suddetti impianti sono del tutto conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Poggibonsi, in particolare dal D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n.616, D. lgs. 31 marzo 1998 n.112, dalla legge 7 marzo 1986 n. 65, sull'ordinamento della Polizia Municipale, dalla L.R.T. 03 aprile 2006, n. 12, dal D.L. 23 maggio 2008, n. 92, convertito con modifiche in legge 24 luglio 2008, n.125, dal D.L. 23 febbraio 2009, convertito con modifiche in legge 23 aprile 2009, n.38, nonché dallo statuto e dai regolamenti comunali;

#### RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e la normativa vigente in materia costituita da leggi, provvedimenti, decisioni del Garante della Privacy ed ogni altra norma speciale, generale, nazionale e comunitaria in materia di protezione e trattamento dei dati personali con particolare riferimento alla videosorveglianza.
- l'art. 29 del suddetto D.Lgs 196/2003 secondo cui:
  - " 1. Il responsabile è designato dal titolare facoltativamente.
  - 2. Se designato, il responsabile è individuato tra soggetti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscano idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza.
  - 3. Ove necessario per esigenze organizzative, possono essere designati responsabili più soggetti, anche mediante suddivisione di compiti.
  - 4. I compiti affidati al responsabile sono analiticamente specificati per scritto dal titolare.
  - 5. Il responsabile effettua il trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al comma 2 e delle proprie istruzioni. "
- La Carta per l'Utilizzo democratico della video sorveglianza – Rotterdam 28.05.2010;
- Il Provvedimento in materia di videosorveglianza" del 8 aprile 2010 emesso dal Garante per la protezione dei dati personali, il quale riafferma principi fondamentali di pertinenza, non eccedenza, liceità, finalità, necessità, proporzionalità tra i mezzi impegnati ed i fini perseguiti ed informazione relativamente al trattamento dei dati frutto della raccolta con i sistemi di videosorveglianza;
- Le Linee guida per i Comuni in materia di videosorveglianza alla luce del provvedimento Garante Privacy 8 aprile 2010, emanate dall'ANCI nelle quali è stato proposto un testo standard di Regolamento;

VISTO il "Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale" approvato con deliberazione C.C. n. 24 in data 24/05/2007, esecutiva ai sensi di legge e successivamente modificato con deliberazione C.C. n. 64 del 11/10/2016, immediatamente esecutiva, ai sensi di legge, in particolare l'art. 2, comma 1 lett. e) che definisce "responsabile", la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento dei dati personali;

DATO ATTO che ai sensi degli artt. 6 e dell'art. 8 del citato Regolamento

- Il Sindaco individua il Comandante della Polizia Municipale, od altra persona quale Responsabile del trattamento dei dati personali derivanti dalla installazione di sistemi di videosorveglianza sul territorio del comune di Poggibonsi, consentendo la facoltà da parte del Responsabile di procedere per scritto alla delega delle funzioni assegnate, previa approvazione del Sindaco stesso;

- Compete al Responsabile per il trattamento designare e nominare per scritto ed in numero sufficiente a garantire la gestione del servizio di videosorveglianza, le persone fisiche incaricate del trattamento dei dati, dell'utilizzazione degli impianti e della visione delle registrazioni, nei casi in cui risulta indispensabile per gli scopi perseguiti, nell'ambito degli Ufficiali ed Agenti di Polizia Municipale che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscono idonea garanzia nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e sicurezza dei dati. Nell'ambito degli incaricati, sono designati, con l'atto di nomina, i soggetti cui è affidata la custodia e conservazione delle password e delle chiavi di accesso alla sala operativa, agli armadi per la conservazione temporanea degli archivi ed alle postazioni per la visualizzazione e l'extrapolazione delle immagini;
- Compete altresì al suddetto Responsabile istruire gli incaricati sul corretto utilizzo dei sistemi di videosorveglianza, sulle disposizioni normative vigenti e sulle specifiche disposizioni regolamentari;
- Compete inoltre al suddetto Responsabile la nomina del personale autorizzato ad accedere alla sala controllo in quanto addetto alla manutenzione ed alla pulizia dei locali, o per ulteriori esigenze opportunamente motivate. A tal fine i nominativi del suddetto personale dovrà essere comunicato per scritto al Responsabile che, nell'atto di nomina, impartirà idonee istruzioni atte ad evitare assunzioni o rilevamento dei dati;
- Il Responsabile e gli incaricati devono conformare la propria azione al pieno rispetto di quanto prescritto dalle leggi vigenti e dalle disposizioni del Regolamento;
- Il Responsabile e gli incaricati procedono al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni normative e regolamentari;
- I compiti affidati al Responsabile e agli incaricati devono essere analiticamente specificati nel rispettivo atto di designazione.
- L'accesso ai sistemi è esclusivamente consentito al Responsabile ed agli incaricati e preposti come indicato nei punti precedenti;
- Gli incaricati ed i preposti saranno dotati di propria password di accesso al sistema. La stessa potrà essere variata previa comunicazione scritta al Responsabile;
- Il sistema dovrà essere fornito di "log" di accesso, che saranno conservati per la durata di anni uno.

#### RAMMENTATO che:

- la gestione degli impianti di videosorveglianza è riservata agli organi di Polizia Municipale;
- l'accesso alla sala di controllo, collocata presso gli uffici della Polizia Municipale dove si trovano le strumentazioni di controllo dell'intero sistema di videosorveglianza fisso, è consentito solamente al Sindaco, al Responsabile ed al personale del Corpo di Polizia Municipale autorizzato dal suddetto Responsabile, nonché a persone diverse espressamente autorizzate dal Responsabile in ordine ad esigenze di manutenzione degli impianti e pulizia dei locali.
- la modalità di raccolta dei dati personali per finalità istituzionali connesse alla videosorveglianza, avviene nel rispetto delle norme di cui agli art. 4, 4 bis, 4 ter e 10 del vigente "Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale";
- l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza è consentito solo per il controllo di quanto si svolge nei luoghi pubblici e per le finalità definite del richiamato Regolamento per la videosorveglianza;
- l'attività di videosorveglianza, nel rispetto delle finalità istituzionali e dei principi normativi, raccoglie esclusivamente i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite, registrando le sole immagini indispensabili, limitando l'angolo visuale delle riprese, evitando, quando non indispensabili, immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti ed escludendo il trattamento dei dati quando le finalità perseguite nei singoli casi

possono essere realizzati mediante dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità;

VISTO il regolamento comunale per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari vigente;

RITENUTO necessario, in qualità di Sindaco pro tempore e rappresentante legale del Comune di Poggibonsi, quale ente titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. f) del D.Lgs. 196/2003, designare formalmente il Responsabile del trattamento dati della videosorveglianza nella persona del Comandante della Polizia Municipale Dr.ssa Valentina Pappalardo, giudicato in possesso dei requisiti di esperienza, capacità e affidabilità di cui all'articolo 29, comma 2, del citato Decreto Legislativo;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 28 del D.Lgs 196/2003 ed art. 50 del D.Lgs 267/2000;

#### DECRETA

Di nominare, per le motivazioni di cui in premessa, la dipendente Dr.ssa Valentina Pappalardo, in qualità di Comandante della Polizia Municipale, Responsabile del trattamento dati della videosorveglianza del Comune di Poggibonsi, secondo quanto previsto dall'art. 6 del regolamento per la disciplina della videosorveglianza e dall'art. 29 del D.Lgs.196/2003;

Di dare atto che i compiti affidati al Responsabile sono quelli indicati nel Regolamento per la disciplina della videosorveglianza approvato con deliberazione C.C. n. 24 in data 24/05/2007, esecutiva ai sensi di legge, e successivamente modificato con deliberazione CC. n. 64 del 11/10/2016 immediatamente esecutiva ai sensi di legge, nel D.Lgs. 196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", nel provvedimento generale sulla videosorveglianza, emesso dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.04.2010 specificando in particolare che il Responsabile del trattamento dei dati, ha il dovere di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia, osservando scrupolosamente le istruzioni impartite dal Sindaco in qualità di titolare.

In particolare i compiti del Responsabile del trattamento dei dati sono:

- effettuare il trattamento dei dati ai sensi e nei limiti degli artt. 11, 18, 19, 20, 21, 22 e 31 del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento suindicato;
- osservare le disposizioni organizzative e operative impartite per il corretto, lecito, pertinente e sicuro trattamento dei dati in riferimento a ciascuna tipologia di impianto;
- istruire gli incaricati sul corretto utilizzo dei sistemi di videosorveglianza, sulle disposizioni normative vigenti e sulle specifiche disposizioni regolamentari;
- accedere ai soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria in relazione e per l'adempimento delle mansioni e dei compiti assegnati;
- accedere, per esigenze di servizio, esclusivamente alle banche dati informatiche del proprio Servizio a cui è stato autorizzato;
- adottare tutte le misure e gli interventi per la sicurezza del trattamento dei dati e per la correttezza dell'accesso ai dati, secondo le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in

materia, con specifico riferimento a quelle contenute nell' artt. 14. A tal fine, in aggiunta agli obblighi ed alle specifiche disposizioni vigenti, potranno essere introdotte misure ulteriori ed aggiuntive finalizzate ad ampliare la sfera di sicurezza per l'utilizzo del sistema.

- custodire le chiavi dell'armadio contenente il server dove sono conservate le registrazioni nonché le parole chiave per l'utilizzo del sistema.
- conservare le registrazioni ai sensi di legge per un massimo di 7 giorni, trascorsi i quali, le immagini nuove saranno sovrascritte al posto delle vecchie. Qualora pervenga copia di denuncia di reato, le sole immagini utili alla ricerca dei responsabili degli atti dovranno essere riversate su un nuovo supporto al fine della loro conservazione in relazione agli illeciti o alle indagini delle autorità giudiziarie o di polizia. I supporti utilizzati per la memorizzazione delle immagini, al termine del loro periodo di utilizzo conveniente, dovranno essere distrutti previa cancellazione delle immagini registrate;
- osservare le specifiche disposizioni normative e regolamentari in materia di utilizzo di dispositivi elettronici per la rilevazione di violazioni al Codice della strada e dei dispositivi riposizionabili finalizzati a tutelare la sicurezza urbana mediante l'accertamento dell'utilizzo abusivo di aree impiegate come discarica di materiali e di sostanze pericolose, nonché di aree soggette ad abbandono incontrollato di rifiuti che determinano lo scadimento della qualità urbana o che determinano intralcio alla pubblica viabilità o che alterano il decoro urbano;
- fornire, ai sensi dell'art 13 del D.Lgs. 196/2003, per ogni impianto l'informativa agli interessati, secondo quanto previsto dal provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08.04.2010 e dell'art. 12 del vigente Regolamento in materia di videosorveglianza;
- adempiere agli specifici obblighi di comunicazione connessi all'esercizio dei diritti da parte degli interessati al trattamento dei dati per come specificati all'art. 13 del citato Regolamento; ;
- segnalare al Titolare eventuale problemi applicativi rispetto all'attuazione e all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa sopra citata.
- sottoporre all'approvazione Giunta Comunale il piano di posizionamento per la collocazione e per la periodica ricollocazione delle telecamere in aree del territorio ove siano stati riscontrati fenomeni diffusi di abbandono incontrollato di rifiuti che determinano lo scadimento della qualità urbana o che determinano intralcio alla pubblica viabilità o che alterano il decoro urbano ovvero in aree impiegate come discarica di materiali e di sostanze pericolose, solo se non risulta possibile, o si riveli non efficace, il ricorso a strumenti e sistemi di controllo alternativi;

Di dare atto che il Responsabile del trattamento potrà individuare ai sensi degli articoli 6, 7 e 8 del Regolamento, per iscritto ed in numero limitato, specificandone i compiti, impartendo eventuali disposizioni integrative finalizzate alla implementazione della sicurezza ed individuando:

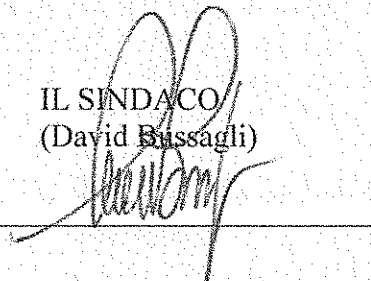
- il personale in servizio presso il Comando di Polizia Municipale autorizzato ad accedere alla sala controllo;

- il personale incaricato del trattamento dei dati, dell'utilizzazione degli impianti e della visione delle registrazioni, nei casi in cui risulta indispensabile per gli scopi perseguiti, nell'ambito degli Ufficiali ed Agenti di Polizia Municipale che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscono idonea garanzia nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e sicurezza dei dati. Nell'ambito degli incaricati, dovranno essere designati, con l'atto di nomina, i soggetti cui è affidata la custodia e conservazione delle password e delle chiavi di accesso alla sala operativa, agli armadi per la conservazione temporanea degli archivi ed alle postazioni per la visualizzazione e l'estrapolazione delle immagini;
- il personale autorizzato ad accedere alla sala controllo in quanto addetto alla manutenzione ed alla pulizia dei locali, o per ulteriori esigenze opportunamente motivate. A tal fine i nominativi del suddetto personale dovrà essere comunicato per scritto al Responsabile che, nell'atto di nomina, impartirà idonee istruzioni atte ad evitare assunzioni o rilevamento dei dati;

I dati raccolti per i fini illustrati nel citato "Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale" approvato con deliberazione C.C. n. 24 in data 24/05/2007, esecutiva ai sensi di legge e successivamente modificato con deliberazione C.C. n. 64 del 11/10/2016, immediatamente esecutiva, non possono essere utilizzati per finalità diverse o ulteriori, salvo esigenze di polizia o di giustizia e non possono essere diffusi o comunicati a terzi

Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'ente.

IL SINDACO  
(David Bussagli)



Per accettazione  
IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

